

GRAZIE

Grazie a chi ci ha sostenuto anche in queste circostanze complicate, per la situazione generale e per l'impegno di molte lavoratrici e lavoratori nell'emergenza Ucraina.

Grazie a chi ha voluto riconoscere l'impegno coerente e serio per restituire alle lavoratrici e ai lavoratori un contratto che mancava da oltre un decennio.

Sui risultati di queste elezioni ci sarà tempo per discutere e riflettere. Ma sin da ora vogliamo assicurare a tutti che noi ci siamo, e che faremo la nostra parte.

Faremo la nostra parte per arrivare rapidamente a definire il contratto integrativo e aprire quanto prima la contrattazione per il triennio 2019/2021. Faremo la nostra parte anzitutto per restituire alla RSU il ruolo che è stato mortificato per anni: ci batteremo perché la RSU si riunisca regolarmente, partecipi alla contrattazione come organismo unitario che la legge prevede e agisca con regole condivise e trasparenti.

Faremo la nostra parte per riconoscere le tante specificità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e per accorciare la distanza che ancora si vede tra il lavoro effettivo e quello scritto nei contratti.

Le elezioni sono state un momento decisivo per confermare la volontà e l'energia di tutti noi per esserci, a pieno titolo, al di là delle percentuali.

